

Centralizzazione degli ospedali e apertura alle logiche di mercato: quelle voglie mai sopite dell'EOC

Risposta del 23 giugno 2020 all'interpellanza presentata il 12 giugno 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Mi collego a quanto detto dal deputato Fonio, il quale ha citato una decisione presa dalla direzione dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC). Ovviamente tra Fonio e il Consiglio di Stato c'è un gioco delle parti al quale noi non dobbiamo sottostare. Siamo infatti molto più categorici e sappiamo bene che l'EOC non ha mai rinunciato al progetto di centralizzazione. Progetto ben riassunto nelle parole del Dottor Paolo Ferrari (Capo Area medica EOC), ovvero che in Australia ci sono circa 750 km di distanza fra un ospedale e l'altro e che ciò non crea nessun problema. Lo stesso Ferrari, parlando della pandemia, ha spiegato che questa ci ha insegnato che non è necessario avere un ospedale fuori dalla porta di casa. Forse ci si dimentica che nella Legge sull'EOC [RL 811.100] c'è un articolo che indica la necessità degli ospedali dei distretti. Un altro aspetto centrale della pianificazione è la collaborazione fra pubblico e privato, smentita poi in votazione popolare.

Alla luce delle considerazioni fatte, chiediamo al Direttore del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) di prendere posizione.

L'MPS-POP-Indipendenti si sta preparando a contrastare la nuova Pianificazione ospedaliera che, a nostro avviso, non farà l'interesse del nostro Cantone.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ -

A titolo di premessa il Consiglio di Stato non ritiene di dover commentare dichiarazioni riportate a mezzo stampa e pertanto avulse dal contesto in cui sono state rilasciate, tanto più se non si tratta di dichiarazioni di membri del Governo o di collaboratori dell'Amministrazione cantonale. Rispondo alle tre domande dell'interpellanza.

1. *Condivide le affermazioni che la "prossimità" è relativa e che dunque non è fondamentale garantire degli ospedali di prossimità a tutta la popolazione ticinese?*
2. *Come può affermare, il dottor Ferrari, che la popolazione ticinese non ha diritto a degli ospedali a livello distrettuale? Non sa il capo dell'Area medica dell'EOC che tale diritto è contenuto nella LEOC?*
3. *Sulla base di quali elementi o studi il dottor Ferrari può affermare che le partorienti "dirottate" da Mendrisio a Lugano siano state pienamente soddisfatte? Se vi sono degli studi a tal proposito, condivide che essi dovrebbero venir resi pubblici?*

Per assicurare la cura dei malati COVID opportunamente concentrata presso l'Ospedale regionale di Locarno La Carità, l'EOC ha dovuto far convergere a Locarno sia attrezzature specialistiche sia personale specialistico e non, provenienti in particolare dall'Ospedale regionale di Mendrisio e da quello di Bellinzona. La decisione di spostare i parti a Lugano è stata una scelta necessaria per poter convogliare all'Ospedale regionale di Locarno le risorse di anestesia indispensabile per far fronte all'importante aumento dei letti di cure intense che, si ricorda, sull'insieme del Cantone sono stati più che raddoppiati in brevissimo tempo. Dal 1° agosto la situazione all'Ospedale regionale di Mendrisio ritornerà alla normalità con il ripristino dei mandati momentaneamente sospesi. La stessa cosa avverrà a Locarno con effetto il 1° luglio, mentre i due pronto soccorso di Valle dal 16 giugno hanno

già ripreso la loro attività diurna e dal 1° agosto riprenderanno la loro attività esattamente come prima dell'emergenza COVID. Ciò ovviamente nella speranza che la situazione epidemiologica rimanga come attualmente, anche a fronte dei preoccupanti allentamenti e delle accelerazioni che ha voluto il Consiglio federale.

PRONZINI M. - L'art. 97 cpv. 1 LGC è chiaro: «*L'interpellanza è la domanda formulata per iscritto da uno o più deputati, rivolta al Consiglio di Stato, su un oggetto d'interesse pubblico generale, che deve essere indicato nel testo*». Il Ministro De Rosa a mio avviso non ha assolutamente risposto alle domande dell'interpellanza, che ora vi leggo.

1. *Condivide le affermazioni che la "prossimità" è relativa e che dunque non è fondamentale garantire degli ospedali di prossimità a tutta la popolazione ticinese?*
2. *Come può affermare, il dottor Ferrari, che la popolazione ticinese non ha diritto a degli ospedali a livello distrettuale? Non sa il capo dell'Area medica dell'EOC che tale diritto è contenuto nella LEOC?*
3. *Sulla base di quali elementi o studi il dottor Ferrari può affermare che le partorienti "dirottate" da Mendrisio a Lugano siano state pienamente soddisfatte? Se vi sono degli studi a tal proposito, condivide che essi dovrebbero venir resi pubblici?*

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - Ripeto che il Consiglio di Stato non ha intenzione di commentare frasi dette da persone che non sono né membri del Governo, né dell'Amministrazione cantonale. Parliamo inoltre di frasi estrapolate da interviste e non provenienti da documenti ufficiali.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.